

**MOZIONE UNITARIA DEI GRUPPI CONSILIARI INSIEME IN CAMMINO E  
VOLTIAMO PAGINA VANZAGO RELATIVA AL POTENZIAMENTO DELLA LINEA  
FERROVIARIA RHO – GALLARATE – TRATTA RHO – PARABIAGO A 4 BINARI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che

- Il territorio del Comune di Vanzago è interessato pesantemente dal progetto di potenziamento della linea ferroviaria Rho – Gallarate ed in particolare dal quadruplicamento del tratto Rho – Parabiago che per il fitto contesto urbanistico ove è stato progettato produrrà un effetto devastante.
- L'Amministrazione Comunale nei lunghi anni di iter del progetto ha manifestato la sua contrarietà a tale realizzazione assumendo diverse iniziative ed atti in cui ha articolato le proprie considerazioni e proposte con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul territorio e sulla comunità tutta e di assicurare alle proprietà coinvolte un'adeguata tutela.
- E' stata confermata la volontà da parte di Regione Lombardia e di RFI di portare avanti il progetto di potenziamento della linea ferroviaria Rho – Gallarate – tratta Rho – Parabiago con un quadruplicamento da realizzare con l'aggiunta di due binari a lato degli esistenti.
- Di converso, non vi è alcuna procedura attiva per la progettazione e la realizzazione del triplicamento della tratta Parabiago-Gallarate, opera che invece era presente nel progetto preliminare approvato dal CIPE nel 2005.
- La nuova procedura di approvazione del progetto definitivo dell'opera di "Potenziamento della linea Rho-Arona. Tratta Rho-Gallarate. Quadruplicamento Rho-Parabiago e Raccordo Y" ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. è ripartita il 15 e 25 ottobre 2013 come Progettazione Definitiva Integrata, ovvero senza il Progetto Preliminare. I principali passaggi attualmente esperiti dal proponente sono stati i seguenti:
  - Conferenza di Servizi – 16.12.2013
  - Parere MIBACT (Ministero Belle Arti e Attività Culturali) – 30.12.2013
  - Parere Compatibilità Ambientale (VIA) – 23.5.2014

- Dal 2013 a fine 2019 il progetto è stato presentato per ben 4 volte al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per acquisirne il parere ma è stato censurato e modificato:
  - Affare 98/2013: 26 Settembre 2014: bocciatura dell'Assemblea Generale e rinvio a RFI
  - Affare 30/2018: Marzo - Maggio 2018: progetto restituito nuovamente a RFI
  - Affare 95/2018: Agosto 2018 - Maggio 2019: rinviato ancora a RFI per rielaborazione
  
- Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nella seduta del 29 novembre 2019, ha espresso parere sull'ultima versione del progetto pur chiedendone una nuova rivisitazione e aggiornamento in questa stessa fase progettuale e prima della scelta del contraente.
  
- Il parere succitato del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato reso con voto contrario da parte del Comune di Vanzago e, inoltre, del Comune di Castellanza che, insieme al Comune di Busto Arsizio e alla Provincia di Varese hanno depositato agli atti del procedimento la richiesta di stralcio della realizzazione del raccordo a Y.
  
- Dopo l'acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, passaggio obbligatorio ma non vincolante, presumibilmente, il progetto potrà nuovamente riprendere il suo iter, senza che lo stesso iter sia ben definito nelle modalità e nelle tempistiche.
  
- Nel contempo non è stato fornito al Comune di Vanzago, né – per quanto è dato di conoscere – agli altri enti interessati, nonostante le varie richieste, il progetto, con le relative variazioni ed integrazioni, che è stato oggetto del pronunciamento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici né altra progettazione in corso.
  
- E' mancata quindi completamente la possibilità di analizzare lo stato della progettazione attuale e di verificare la sostenibilità dell'opera.

Per tutto ciò premesso, con voti unanimi,

## **ESPRIME**

Forte preoccupazione e contrarietà alla realizzazione del progetto in quanto tale e alle modalità attuate da Regione Lombardia e RFI – Italferr nel condurre l'iter di tale delicata ed impattante progettazione.

## **CHIEDE che**

- da parte del soggetto proponente, per il tramite di Regione Lombardia, venga fornita copia agli enti territoriali interessati e venga depositato il vero progetto definitivo integrato di tutti gli elementi del progetto preliminare al fine di poter consentire a tutti gli enti interessati ed ai cittadini di prendere visione nel dettaglio degli impatti sul territorio.
- da parte del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture venga fatta chiarezza sull'iter procedurale che si intende seguire a seguito del parere reso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 29.11.2019.

## **RAPPRESENTA,**

non rilevando che questi aspetti siano mai stati sufficientemente trattati e chiariti nel corso del tortuoso percorso di progettazione, la necessità di fare chiarezza su aspetti importanti quali:

- La mancata acquisizione dell'intesa sulla localizzazione dell'opera a quattro binari in un fitto contesto urbanistico che proprio per tale contesto veniva esclusa nel progetto di realizzazione di un solo terzo binario.
- La mancata acquisizione dell'intesa sulla localizzazione del raccordo a Y per via della contrarietà dei Comuni di Busto Arsizio e Castellanza e della Provincia di Varese, senza cui tutta l'essenza del progetto di potenziamento e le analisi trasportistiche presentate nel 2019 sono invalidate.
- La reale previsione di utilizzo della infrastruttura potenziata con particolare riferimento al trasporto merci, ai treni da Milano per Malpensa inclusi quelli ad alta velocità e con necessità di definire un vincolo limitativo in merito in ragione del contesto urbanistico e della necessità di sicurezza dei territori attraversati.

- La reale previsione della realizzazione di un progetto denominato “Potenziamento Rho – Gallarate con messa a norma della Stazione di Rho e Raccordo ad Y di Gallarate” e che nella pratica pare ridursi a soli 8 km di quadruplicamento nella tratta Rho – Parabiago.

Serve verificare l’efficacia dell’intervento nel caso in cui lo stesso venga appunto limitato al tratto Rho – Parabiago.

- Diversi aspetti tecnici del progetto, tra cui
  - gli impatti sulle abitazioni e le proprietà private,
  - gli impatti sulla viabilità e sulle altre opere pubbliche,
  - la cantieristica e le lavorazioni su Vanzago non mitigate,
  - la presenza delle barriere antirumore opache e alte fino a 7 metri mai riprogettate nonostante le prescrizioni e richieste dal 2003 in poi,
  - le modifiche al Canale Villoresi escluse dalla procedura del quadruplicamento,
  - le vibrazioni per passaggio di treni veloci, lunga percorrenza e merci ancora più vicini alle case nel progetto.

### **CHIEDE inoltre che**

- Per rimediare alle gravi carenze di motivazione, procedurali e progettuali che hanno caratterizzato l’iter ad oggi, e alla mancata intesa sulla localizzazione, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture attui una puntuale verifica del progetto anche in ordine alla opportunità di far ripartire la progettazione dal preliminare, mai effettuato per i quattro binari, che consenta in primo luogo di verificare la localizzazione dell’opera ed anche che la stessa sia corredata da una nuova e più accurata valutazione di impatto ambientale che tenga conto della specificità del Comune di Vanzago e del SIC dell’Oasi WWF.
- Comunque
  - venga obbligatoriamente presentato il progetto in essere agli enti interessati per consentire loro una adeguata conoscenza delle modifiche apportate;
  - venga esperita una nuova Conferenza di Servizi con particolare riguardo per la tratta Rho – Parabiago che pare essere l’unica che si intende realizzare visti gli esiti della procedura al momento esperita;

- venga effettuata sul progetto che si intende realizzare una nuova e accurata procedura di VIA, anche in considerazione della censura espressa nel proprio parere del 2014 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici su tale aspetto

### **IMPEGNA il Sindaco**

- Ad inviare la presente deliberazione a:
  - Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture  
Ministra Paola De Micheli  
Ai competenti uffici ministeriali
  - Regione Lombardia  
Presidente Attilio Fontana  
Assessora alle Infrastrutture, ai Trasporti e alla Mobilità Claudia M.Terzi  
Ai componenti della Commissione V Territorio e Infrastrutture
  - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE  
Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte  
Al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
- Rendere noto il contenuto della stessa sul sito comunale
- A richiedere l'accesso agli atti per ottenere il progetto discusso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, in caso di diniego, a presentare ricorso all'organo competente
- Esperire ogni ulteriore azione atta al raggiungimento degli obiettivi indicati, riferendo al Consiglio stesso o alla Commissione consiliare comunale Potenziamento della linea ferroviaria Rho – Gallarate

Vanzago, 5 Marzo 2020